



Decreto n° 0136 / Pres.

Trieste, 16 dicembre 2025

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

APPROVAZIONE DELL'ATTO DI RINNOVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA SS13 PONTEBBANA E A23 TANGENZIALE SUD DI UDINE - II LOTTO.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 16/12/2025

Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 16/12/2025

GIANNI CORTIULA

in data 16/12/2025

Premesso che:

- con delibera di Giunta regionale n. 32 del 13/01/2017 è stato riconosciuto il rilevante interesse regionale alla promozione di un Accordo di Programma, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, finalizzato alla realizzazione dell'intervento denominato "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 – Tangenziale sud di Udine (Il lotto)";
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sua qualità di soggetto promotore, e i Comuni di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli, in qualità di territori attraversati dal tracciato di progetto della Tangenziale sud di Udine (Il lotto), hanno sottoscritto apposito Accordo di Programma in data 22/06/2020;
- l'Accordo di Programma è stato approvato, ai sensi degli articoli 19, comma 6, e 20 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e dell'articolo 24, comma 3, della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, con Decreto del Presidente della Regione n. 180 del 18/12/2020, pubblicato sul I Supplemento Ordinario n. 43 del 30/12/2020 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 53 del 30/12/2020;
- l'Accordo di Programma ha ad oggetto la localizzazione sia dell'opera infrastrutturale principale che di alcune opere secondarie, concordate tra le Parti al fine di consentire la puntuale riqualificazione della rete stradale esistente e la promozione di una piena sinergia funzionale con il nuovo tracciato, con conseguente previsione dei suddetti interventi nei Piani Regolatori Generali Comunali di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli tramite apposite varianti urbanistiche;

Dato atto che successivamente alla stipula dell'Accordo:

- nel Collegio di Vigilanza tenutosi il 12/09/2023 è stata messa ai voti e approvata, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. h) dell'Accordo, la richiesta di modifica non sostanziale formulata dal Comune di Pozzuolo (sostituzione dell'intervento di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) con intersezione a rotatoria tra la S.R. 353, via del Mercato e la SP 85 "di Lavariano");
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale infrastrutture e territorio ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (allora Ministero della Transizione Ecologica) l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) in data 30/12/2021, domanda successivamente perfezionata il 17/03/2022, per l'opera denominata "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (Il lotto)", richiesta comprendente anche la Valutazione d'Incidenza e la Verifica Piano di Utilizzo Terre;
- con decreto n. 123 del 12/03/2025 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero della Cultura, ha espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale dell'opera, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali individuate nello stesso;
- l'avvio di detta procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale in data 30/12/2021, come ribadito anche dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 22/05/2025, ha comportato l'esclusione dall'applicazione delle procedure di cui alla Legge 21 dicembre 2001, n. 443 (cosiddetta "Legge Obiettivo"), oltretutto dall'essere approvata secondo la disciplina previgente di cui al D.lgs. 163/2006;
- con Atto modificativo della Convenzione n. 58 del 09/12/2015 e successivi atti aggiuntivi, conservato al prot. 1859 del 15/07/2025, è stato rideterminato l'incarico per

l'aggiornamento del progetto definitivo dell'opera, prendendo atto del subentro della società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. al precedente affidatario S.p.A. Autovie Venete e delineando le attività progettuali necessarie e i relativi costi aggiornati;

- sono stati organizzati appositi incontri con i Comuni di Basiliano, Campoformido, Lestizza e Pozzuolo del Friuli, in data 10/04/2025 e 04/06/2025, per rendere noto il positivo riscontro da parte del Ministero relativamente alla procedura di VIA e le attività che la Regione intende intraprendere per il prosieguo della progettazione e realizzazione dell'opera in oggetto;

Valutato che:

- la realizzazione dell'asse viario denominato Tangenziale sud di Udine (II lotto) è stata individuata quale intervento strategico per il sistema infrastrutturale regionale a partire dal Piano Urbanistico Regionale Generale (PURG), approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 826 del 15/09/1978, fino al vigente Piano regionale delle infrastrutture di trasporto, della mobilità delle merci e della logistica (PRITMML), approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 300 del 16/12/2011;
- il I lotto della Tangenziale, dal casello autostradale di Udine sud fino all'incrocio con la S.R. 56 "di Gorizia" e la S.R. 352 "di Grado" in località Paparotti, risulta già ultimato e attualmente in esercizio, consentendo di evitare il passaggio attraverso il centro urbano di Udine ai mezzi provenienti dall'area veneta e diretti verso est o verso sud;
- il completamento della Tangenziale mediante la realizzazione del II lotto, cioè del tratto compreso tra il casello autostradale di Udine sud e l'abitato di Basagliapenta, consentirebbe di riorganizzare e traslare il traffico veicolare pesante in transito tra l'area veneto – pordenonese e quella isontina all'esterno degli ambiti urbani ad oggi attraversati dalla S.S. 13 Pontebbana;
- nonostante il periodo di tempo intercorso dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, permangono le problematiche veicolari riscontrate lungo la S.S. 13: elevati volumi di traffico, formazione di code e rallentamenti dovuti alla presenza di colli di bottiglia all'interno dei centri abitati, lunghi tempi di percorrenza ed alta incidentalità;

Dato atto che:

- l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 14, ha durata pari a 5 (cinque) anni dalla data della sua approvazione e può essere oggetto di modifica o proroga, per concorde volontà delle Parti, con le modalità individuate all'art. 19 della L.R. 7/2000;
- i vincoli preordinati all'esproprio, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001, hanno durata pari a 5 (cinque) anni, ma possono essere motivatamente rinnovati;

Dato atto che le Parti, durante gli incontri svolti nel corso dell'anno, hanno confermato di comune accordo:

- 1) la valenza strategica della Tangenziale sud di Udine (II lotto) come intervento di riqualificazione e riorganizzazione del sistema viabilistico regionale e locale;
- 2) l'opportunità di realizzare, parallelamente all'opera principale, una serie di interventi di miglioramento della viabilità circostante;
- 3) il proprio assenso alla sottoscrizione dell'Atto di rinnovo dell'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS13 Pontebbana e A23 –Tangenziale sud di Udine - II lotto;

Ritenuto che permanga, per le ragioni sopra indicate, l'interesse delle Parti alla realizzazione dell'opera individuata come "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (II lotto)" e dunque della necessità di confermare, mediante apposito atto, i contenuti dell'Accordo di Programma stipulato nel 2020;

Viste:

- la delibera di Giunta regionale n. 1458 del 24/10/2025 con la quale è stato confermato l'interesse regionale alla stipula dell'Atto di rinnovo dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 22/06/2020 e finalizzato alla realizzazione dell'opera individuata come "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 - Tangenziale Sud di Udine (II lotto)", con approvazione dello schema di atto, è stata incaricata la Direzione centrale infrastrutture e territorio di provvedere agli atti necessari ad addivenire alla stipula dell'atto ed è stata individuata la Direzione centrale infrastrutture e territorio – Servizio

infrastrutture stradali e portuali quale autorità espropriante e il Direttore centrale come Responsabile del procedimento espropriativo;

- la nota di convocazione da parte del Presidente della Regione, conservata al prot. 16818 del 19/11/2025, della conferenza prevista dall'art. 19, comma 4, della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, per confermare la volontà delle parti di procedere al rinnovo dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2020;
- le determinazioni assunte durante la conferenza tenutasi in data 26/11/2025 presso la sede regionale di Udine e a conclusione della quale le Parti hanno manifestato il loro assenso a procedere con la sottoscrizione dell'Atto di rinnovo come da verbale conservato al prot. 832962 del 01/12/2025;
- la delibera della Giunta del Comune di Basiliano n. 105 del 25/11/2025 di approvazione dello schema di atto e di autorizzazione alla stipula dello stesso da parte del Sindaco;
- la delibera della Giunta del Comune di Campoformido n. 168 del 25/11/2025 di approvazione dello schema di atto e di autorizzazione alla stipula dello stesso da parte del Sindaco;
- la delibera della Giunta del Comune di Lestizza n. 99 del 27/11/2025 di approvazione dello schema di atto e di autorizzazione alla stipula dello stesso da parte del Sindaco;
- la delibera della Giunta del Comune di Pozzuolo del Friuli n. 114 del 04/12/2025 di approvazione dello schema di atto e di autorizzazione alla stipula dello stesso da parte del Sindaco;

Constatato che:

- l'atto rappresenta un rinnovo dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2020 e non ne modifica i contenuti, tranne per alcuni aspetti amministrativi non sostanziali oggetto di aggiornamento a seguito delle interlocuzioni avute con i Comuni coinvolti;
- con delibera di Giunta regionale n. 439 del 19/03/2019 è stato espresso parere motivato favorevole, con prescrizioni, sull'Accordo di Programma e sulla documentazione allegata in merito alla Valutazione Ambientale Strategica e che il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione ha confermato la non necessità di sottoporre l'Atto di rinnovo a nuovo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (nota conservata al prot. 827972 del 28/11/2025);
- sulle varianti agli strumenti urbanistici allegati all'Accordo si sono già espressi il Servizio Geologico della Direzione Centrale ambiente ed energia ai sensi degli articoli 10 e 11 della L.R. 27/1988 e dell'articolo 20, comma 2, della L.R. 16/2009 (parere favorevole conservato al prot. 52560 del 30/11/2017 e confermato con nota prot. 3963 del 25/01/2019), la Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia (parere favorevole conservato al prot. 5327 del 24/01/2018) e il Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e comunicazione rilasciando dichiarazione ai sensi dell'articolo 166 della L.R. 26/2012 (nota conservata al prot. 17129 del 18/03/2019);

Dato atto che:

- il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto mediante l'approvazione di un Accordo di Programma secondo quanto indicato all'art. 10 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e s.m.i.;
- ai sensi dell'art.11 del medesimo DPR 327/2001 in data 30/10/2025 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento mediante affissione all'albo pretorio dei Comuni interessati e su due quotidiani, di cui uno a diffusione nazionale e l'altro a diffusione locale (*"La Repubblica"* e *"Il Messaggero Veneto"*), nonché sul sito informatico della Regione;
- il suddetto avviso è rimasto pubblicato all'albo pretorio dal 30 ottobre al 29 novembre 2025 nei Comuni di Basiliano e Lestizza, mentre dal 30 ottobre al 28 novembre nei Comuni di Pozzuolo del Friuli e Campoformido;
- le osservazioni pervenute sono state valutate e riscontrate dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale infrastrutture e territorio in qualità di Autorità espropriante;

- il contenuto delle suddette osservazioni non presenta aspetti rilevanti ai fini del rinnovo del vincolo preordinato all'esproprio;
- ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., a seguito della pubblicazione sul BUR regionale del decreto di approvazione dell'Atto di rinnovo da parte del Presidente della Regione è disposta la rinnovazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'opera denominata "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 – Tangenziale sud di Udine (II lotto)" e sulle opere d'inserimento territoriale di cui all'art. 2 dell'Accordo del 2020;
- la documentazione relativa alla localizzazione dell'opera denominata "Collegamento tra la S.S. 13 Pontebbana e la A23 – Tangenziale sud di Udine (II lotto)" e degli interventi di inserimento territoriale dell'opera di cui all'art. 2 dell'Accordo del 2020, è quella allegata all'Accordo stesso e pubblicata sul BUR del 30/12/2020, n. S043, in allegato al Decreto del Presidente della Regione n. 180 del 18/12/2020, e che qui si intende richiamata ad ogni effetto di legge;

Dato atto che in data 09/12/2025 (data dell'ultima firma apposta al documento) è stato sottoscritto dai rappresentanti dei Comuni di Basiliano, Campoformido, Lestizza, Pozzuolo del Friuli e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'Atto di rinnovo dell'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS13 Pontebbana e A23 –Tangenziale sud di Udine - II lotto;

Considerato che ai sensi dell'articolo 20 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e dell'articolo 24 della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, ai fini delle conseguenti modifiche agli strumenti urbanistici comunali, l'adesione del Sindaco all'Accordo di programma, e quindi anche all'Atto di rinnovo, deve essere ratificata dal Consiglio Comunale entro trenta giorni a pena di decadenza;

Richiamate:

- la delibera del Consiglio Comune di Basiliano n. 48 del 11/12/2025 di ratifica dell'adesione da parte del Sindaco;
- la delibera del Consiglio Comune di Campoformido n. 59 del 11/12/2025 di ratifica dell'adesione da parte del Sindaco;
- la delibera del Consiglio Comune di Lestizza n. 67 del 12/12/2025 di ratifica dell'adesione da parte del Sindaco;
- la delibera del Consiglio Comune di Pozzuolo del Friuli n. 39 del 11/12/2025 di ratifica dell'adesione da parte del Sindaco;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione dell'Atto di rinnovo dell'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS13 Pontebbana e A23 –Tangenziale sud di Udine - II lotto, quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visti:

- l'articolo 34 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- gli articoli 19 e 20 della Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;
- l'articolo 24 della Legge regionale 23 febbraio 2007 n. 5 "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio" e s.m.i.;

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6, e articolo 20 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e dell'articolo 24, comma 3, della Legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 è approvato dell'Atto di rinnovo dell'Accordo di Programma per la realizzazione del collegamento della SS13 Pontebbana e A23 –Tangenziale sud di Udine - II lotto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -